REGIONE DEL VENETO

Giunta regionale

Misure straordinarie a favore degli Enti locali proprietari di strutture iscritte nell'elenco delle "Città murate" del Veneto – Anno 2026. L.R. n. 27/2026 e L.R. n. 27/2003, art. 53, comma 7.

Modalità e termini per l'ammissione al finanziamento.

Modalità e termini per l'ammissione al finanziamento

A. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDE

Sono ammessi a presentare istanza esclusivamente gli Enti locali, proprietari di strutture conservate o parzialmente conservate relative a cinte murarie e fortificazioni connesse che siano iscritte nell'elenco delle "Città murate del Veneto".

B. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- ciascun soggetto di cui alla lett. A) può presentare una sola istanza. Nel caso di presentazione di più domande da parte di uno stesso soggetto, sarà ritenuta valida solo quella pervenuta temporalmente per prima;
- l'istanza va redatta unicamente, pena esclusione, sulla base del modello che costituisce l'**Allegato B** "Istanza di ammissione al programma di finanziamento denominato "Misure straordinarie a favore degli Enti locali proprietari di strutture iscritte nell'elenco delle "Città murate" del Veneto. – - Anno 2026. L.R. n. 27/2026" che va compilato in ogni sua parte e completato con gli allegati previsti;
- nel caso in cui l'istanza risulti compilata solo in parte o priva delle sottoscrizioni e/o degli allegati previsti, verrà esclusa dalla graduatoria;
- l'istanza va riferita, pena l'esclusione, ad un unico intervento o stralcio funzionale di intervento;
- l'oggetto dell'intervento assistito dall'eventuale contributo regionale non deve essere destinato all'esercizio di attività d'impresa, in caso contrario sarà subordinato al rispetto del vigente regime normativo in materia di Aiuti di stato;
- l'istanza va inoltrata, pena esclusione, **entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente provvedimento**, mediante posta elettronica certificata, al seguente indirizzo, llppedilizia@pec.regione.veneto.it;
- l'oggetto della PEC e della mail deve riportare la seguente dicitura sintetica: "Misure straordinarie a favore degli Enti locali proprietari di strutture iscritte nell'elenco delle "Città murate" del Veneto. – Anno 2026. L.R. n. 27/2026";
- le modalità di invio e i formati ammessi devono rispettare, a pena di esclusione dalla graduatoria, quanto previsto al link: www.regione.veneto.it/web/affari-generali/pec-regione-veneto. Si invita pertanto a trasmettere l'istanza ed i documenti allegati esclusivamente in formato pdf o pdf.p7m. **Le istanze recanti formati non ammessi saranno ripudiate dal Protocollo regionale e pertanto dovranno essere ritrasmesse (entro i termini) con i formati ammessi;**

- sono ammesse esclusivamente le istanze presentate a partire dalla data di pubblicazione sul BUR del presente provvedimento. Non sono ammesse quelle inoltrate con modalità diversa dalla trasmissione mediante posta elettronica certificata;
- non sono ammesse spese per arredi e mere forniture.

C. TIPOLOGIE AMMISSIBILI

La domanda deve prevedere le tipologie di seguito elencate:

1. copertura parziale o totale degli aumenti dei costi di realizzazione per opere già avviate derivanti da perizie in corso d'opera e revisione prezzi;
2. valorizzazione del patrimonio esistente, mediante realizzazione di piccole opere di miglioramento del decoro e della sicurezza delle opere esistenti, illuminazione, opere volte al miglioramento del bene e per la migliore fruibilità e valorizzazione dal punto di vista storico e turistico.

D. ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Per la definizione dell'elenco delle domande ammissibili al programma di finanziamento, la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia, valuterà la sussistenza delle tipologie di cui al precedente punto C) nonché dei seguenti elementi:

a) eventuale dichiarazione del RUP in merito alla sussistenza di particolari condizioni di urgenza dell'intervento, giustificata, a titolo esemplificativo, dalla documentazione di seguito indicata (da allegare all'istanza): ordinanza comunale, verbali MBCA o VVFF, ecc;
b) lavori già iniziati alla data di presentazione della domanda;
c) trasmissione del progetto esecutivo (redatto ai sensi dell'art 41, c. 8 del D. Lgs. 36/2023) e relativo provvedimento di approvazione (anche in linea tecnica) o in alternativa della seguente documentazione minima (l'assenza di uno solo dei documenti di seguito elencati comporterà l'esclusione dell'istanza):
   - relazione tecnico illustrativa;
   - preventivo di spesa e quadro economico;
   - principali elaborati grafici rappresentativi dell'intervento;

Per l'intervento proposto l'Ente locale richiedente deve inoltre precisare quanto di seguito indicato:

a) che i lavori per i quali viene richiesta l'ammissione al finanziamento non sono ultimati alla data della presentazione dell'istanza;
b) funzionalità dell'opera o dello stralcio oggetto dell'istanza;
c) lavori stimati sulla base di prezziari regionali, ove esistenti;

d) assenza di ulteriori contributi regionali sul medesimo intervento o stralcio funzionale.

E. FORMAZIONE DELL' ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI E DEL PROGRAMMA DI RIPARTO.

Entro 30 giorni dal termine di presentazione delle istanze il Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia, con proprio atto approva l'elenco delle domande ammissibili al programma di finanziamento.
La Giunta regionale, entro 30 giorni dalla data del decreto dirigenziale, sulla base del predetto elenco, in virtù di quanto disposto all'art 53, comma 7 della L.R. n. 27/2003, ed in considerazione dell'ammontare delle risorse complessivamente disponibili (€ 500.000,00), approva il riparto dei contributi.

F. INTENSITÀ DEL SOSTEGNO DELLA REGIONE

I contributi sono calcolati sulla base dell'aliquota di finanziamento del 100% della spesa ammissibile di cui al punto D, lett.d).
Non sono ammissibili a contributo le rimanenti voci di costo comprese tra le somme a disposizione dell'Amministrazione.

G. ASSEGNAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI CONTRIBUTI

- entro il termine del 31/12/2026, il Beneficiario deve trasmettere alla Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia la rendicontazione finale dell'intervento, esclusivamente mediante PEC all'indirizzo llppedilizia@pec.regione.veneto.it. Il termine è prorogabile a fronte della presentazione di una richiesta motivata, da trasmettere a mezzo PEC prima della scadenza all'indirizzo sopra riportato. Il mancato rispetto del predetto termine (comunque prorogato) comporta la decadenza dal diritto al contributo;
- le modalità di gestione dei contributi sono stabilite all'art. 54 della L.R. n. 27/2003, come ulteriormente esplicitate nel disciplinare di cui all'Allegato C al presente provvedimento;
- non sono ammesse modifiche dell'oggetto dell'intervento in relazione al quale è stata presentata istanza di contributo;
- il Beneficiario provvede a generare il Codice Unico di Progetto (CUP) stabilito con Legge 16/01/2003, n. 3 e Deliberazione CIPE n. 143 in data 27/12/2002;
- il Beneficiario deve affidare i lavori e realizzare l'intervento nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il Beneficiario deve altresì mantenere la destinazione d'uso degli immobili oggetto del finanziamento regionale per almeno 5 anni decorrenti dalla data del provvedimento di impegno di spesa;

- la Giunta regionale si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria conseguente all'attuazione del presente provvedimento anche a valere sugli esercizi finanziari futuri.